



Data 07 FEB. 2022 Protocollo N°

Class: 72.00.00.00. Fasc.

Allegati N° 2

Oggetto: Epidemia di Sars-CoV-2: disposizioni in merito alla ripresa dell'attività di ricovero programmata, non urgente, dell'attività di specialistica ambulatoriale e dell'attività di libera professione intramoenia ed agli accessi presso le strutture sanitarie e socio-sanitarie

Ai Direttori Generali
Azienda Ulss 1 Dolomiti
Azienda Ulss 2 Marca Trevigiana
Azienda Ulss 3 Serenissima
Azienda Ulss 4 Veneto Orientale
Azienda Ulss 5 Polesana
Azienda Ulss 6 Euganea
Azienda Ulss 7 Pedemontana
Azienda Ulss 8 Berica
Azienda Ulss 9 Scaligera
Azienda Ospedale-Università di Padova
Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona
IRCCS - Istituto Oncologico Veneto
Azienda Zero

Ai Presidenti Regionali

AIOP
ARIS
ANISAP
CONFINDUSTRIA VENETO - Comparto Sanità
CUSPE
ANSOC
SUMAI

e, p.c..

All'Assessore alla Sanità - Servizi Sociali
Programmazione Socio Sanitaria
Al Presidente della Regione del Veneto

In base all'andamento ed all'evoluzione del quadro epidemiologico, con nota del 14 dicembre 2021 n. 581447, che si richiama, sono state date disposizioni sulla sospensione, con le dovute eccezioni:

- dell'attività di ricovero programmata non urgente,
- delle attività di specialistica ambulatoriale non urgente,
- delle attività libero-professionale intramoenia.

L'attuale fase epidemiologica vede una graduale e costante riduzione sia dei contagi che dei ricoveri, con progressivo e costante trend di prevalenza in calo.

In considerazione di quanto sopra riportato, pertanto, acquisito il parere del Comitato scientifico di cui alla DGR 269/2020, con la presente nota vengono revocate le disposizioni di sospensione dell'attività di

Area Sanità e Sociale

Palazzo Molin - S. Polo, 2513 - 30123 Venezia - tel. 041/2793447-3540 -1411

e-mail: area.sanitasociale@regione.veneto.it - pec.: area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it

Fatturazione elettronica - Codice Univoco Ufficio 95VBT1



ricovero programmata, non urgente, dell'attività di specialistica ambulatoriale e dell'attività libero-professionale intramoenia, a partire dalla data odierna.

Ferma restando la necessità di continuare a garantire quanto previsto per le azioni di contrasto all'epidemia, la progressiva ripresa delle attività, dovrà essere programmata considerando i criteri di priorità "clinici" e "temporali" già rappresentati con nota prot. n. 581447/2021 e prot. n. 474775/2020; allegate alla presente.

Per quanto riguarda gli accessi alle strutture di ricovero, ai centri di diagnostica e ai poliambulatori specialistici da parte dei visitatori e degli accompagnatori, ad oggi si fa riferimento a quanto previsto dalla Dgr n. 33 del 18 gennaio 2022, che tra l'altro, prevede l'accesso alle citate strutture solo se muniti di una certificazione verde Covid-19.

Si evidenzia che, per quanto riguarda le strutture residenziali, socio-assistenziali, socio-sanitarie e hospice, il DL 4 febbraio 2022, n. 5, equipara la guarigione dall'infezione contratta dopo il completamento del ciclo primario ad una dose "booster", consentendo quindi il rilascio del c.d. "Green pass booster" e, di conseguenza, superando quanto previsto dalla Dgr n. 33/2022, rende possibile l'accesso alle strutture residenziali, socio-assistenziali, socio-sanitarie e hospice, anche a chi ha effettuato due dosi di vaccino e superato successivamente la malattia. Resta confermato che chi non è in possesso del "green pass booster" dovrà presentare contestualmente all'accesso l'esito negativo di un test rapido o molecolare eseguito nelle 48 ore precedenti.

Resta fermo per tutti il requisito della mascherina FFP2 correttamente indossata.

Con l'occasione si chiede di prestare massima attenzione a favorire e rendere possibile l'accesso, oltre che in situazioni straordinarie o pericolo di vita, anche in presenza di pazienti anziani o in condizione di non autosufficienza che richiedono assistenza continuativa. Sul tema si ritiene opportuna specifica disposizione aziendale.

Resta ferma comunque la possibilità, sia di disporre, per casi particolari, limitazioni di accesso (situazioni contingenti di UU.OO. o tipologia di pazienti), sia, al contrario, di autorizzare l'accesso prevedendo l'esecuzione di tamponi e delle altre misure di sicurezza necessarie a garantire in sicurezza l'accesso alla struttura.

In quest'ultimo caso il costo dei test o dei dispositivi necessari resta ovviamente a carico della azienda sanitaria.

Distinti saluti

Il Direttore Generale
dell'Area Sanità e Sociale
Dr. Luciano Flor

Responsabile del procedimento: dr. Claudio Pileri

Area Sanità e Sociale

Palazzo Molin – S. Polo, 2513 – 30123 Venezia – tel. 041/2793447-3540 -1411

c-mail: area.sanitasociale@regione.veneto.it - pec.: area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it

Fatturazione elettronica – Codice Univoco Ufficio 95VBT1